



LA STELLA



Settimanale della parrocchia di Santa Maria in Betlem - Borgo Ticino, via dei Mille 102 - Pavia tel. 0382 25193
n. 21 / domenica 19 aprile 2020 - II domenica di Pasqua (a)
santamariabetlem@parrocchie.diocesi.pavia.it / <http://www.santa-maria-in-betlem.it>

Mio Signore e mio Dio!

Il Vangelo della domenica

Gv 20,19-31

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.



Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

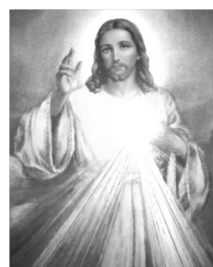
Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

L'evangelista Giovanni, con rara efficacia, riesce a mostrarci, ricorrendo alla descrizione degli elementi esteriori, le situazioni interiori delle persone: nella pericope odierna prevalgono inizialmente le tenebre, il buio della notte, le porte chiuse, il timore dei giudei. Noi leggiamo il tutto anche in senso traslato e spirituale. Scopriamo il buio dei cuori, le chiusure degli animi e il persistere della paura. Sono questi sentimenti che ci accomunano agli apostoli e coincidono quasi sempre con l'assenza di Cristo o preludono ad un suo consolante intervento. Quante volte constatiamo che egli si inserisce dentro le nostre storie, dentro il nostro buio per diventare la nostra luce, per darci il suo conforto. Mostra le sue mani trapassate dai chiodi, il suo costato squarciato dalla lancia per sollecitarci a comprendere il recondito valore che egli ha voluto dare alla sofferenza in tutte le sue manifestazioni e come anche le nostre, se unite alle sue, diventano motivo di redenzione e di salvezza. Egli l'ha sperimentato sulla sua carne, ha

sperimentato anche il buio del sepolcro, ma proprio per quei patimenti ora può dire con efficacia: «Pace a voi!» e infondere coraggio ai suoi che sono al buio e spauriti. Per il sacrificio offerto al Padre, ora può alitare amore sugli Apostoli e dare loro il mandato di assolvere e perdonare, un amore da trasfondere con il sacramento della riconciliazione. Tommaso non crede alla testimonianza dei suoi compagni. Egli desidera una testimonianza più forte, vuole toccare con mano i segni della passione sul corpo del suo Signore, vuole attraverso quei segni, sorbire l'amore per credere e amare. Gesù soddisfa il suo desiderio e gode della risposta dell'Apostolo incredulo: «Signore mio e Dio mio». Soltanto da Tommaso ascoltiamo una simile espressione così turgida di fede e di amore. Il Signore si rivolge poi a noi definendoci beati se siamo capaci di credere non con la visione della carne, ma solo con lo sguardo della fede. []

II domenica di Pasqua - della DIVINA MISERICORDIA

CRISTO: VOLTO DELLA MISERICORDIA DEL PADRE



La seconda Domenica di Pasqua è denominata Domenica della Divina Misericordia, istituita da san Giovanni Paolo II (1920-2005), il quale si è ispirato alla spiritualità di Suor Maria Faustina Kovalska (1905-1938). La sorgente della misericordia è Dio, Padre di misericordia, che si è rivelato in Gesù, la cui vita è la manifestazione dell'amore di Dio, anzi della natura profonda di Dio, che è "Amore" (Cfr 1Gv

4,8). Gesù, che aveva raccontato le parabole della misericordia, quelle della pecora smarrita, della moneta perduta e del padre misericordioso, si commuove profondamente dinanzi alla moltitudine di persone stanche e sfinite, smarrite e senza guida, piagate nel corpo e nello spirito, e viene incontro a loro con passione e con tenerezza. Il suo è «un amore viscerale» (Papa Francesco). È un amore che arriva sino al dono della vita. Da questa sorgente scaturisce il fiume della misericordia che scorre nella storia della Chiesa. Tutti noi siamo chiamati a usare misericordia verso i nostri fratelli perché a noi è stata usata misericordia da Dio. Nelle nostre comunità «chiunque deve trovare un'oasi di misericordia»
(Papa Francesco).



Dio, Padre Misericordioso, che hai rivelato il Tuo amore nel Figlio Tuo Gesù Cristo, e l'hai riversato su di noi nello Spirito Santo Consolatore, Ti affidiamo oggi i destini del mondo e di ogni uomo. Chinati su di noi peccatori, risana la nostra debolezza, sconfiggi ogni male, fa' che tutti gli abitanti della terra sperimentino la Tua Misericordia, affinché in Te, Dio Uno e Trino, trovino sempre la fonte della speranza. Eterno Padre, per la dolorosa Passione e la Resurrezione del Tuo Figlio, abbi misericordia di noi e del mondo intero. Amen.

CALENDARIO LITURGICO / dal 19 al 26 aprile 2020

<i>data</i>	<i>ora</i>	<i>appuntamenti - intenzioni s. messe</i>
19 APRILE DOMENICA DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA II DOMENICA DI PASQUA	 11.00 12.00	LE CELEBRAZIONI DELLE SANTE MESSE FERIALI PREFESTIVE E FESTIVE SONO A PORTE CHIUSE s. messa <i>si può seguire la messa su:</i> - pagina facebook / fabio curtì (santa maria in Betlem) - canale YouTube raggiungibile dal sito della parrocchia: <i>www.santa-maria-in-betlem.it</i> def. fam. Gattolin / fam. Carnevale Il parroco impartisce la benedizione eucaristica alla parrocchia
20 APRILE LUNEDI' <i>Beata Chiara Bosatta</i>	 7.30 12.00	s. messa intenzione offerente Il parroco impartisce la benedizione eucaristica alla parrocchia
21 APRILE MARTEDI' <i>S. Corrado da Parzhan</i>	 7.30 12.00	s. messa def. Angelo / intenzione offerente Il parroco impartisce la benedizione eucaristica alla parrocchia
22 APRILE MERCOLEDI' <i>S. Leonida</i>	 7.30 12.00	s. messa def. Mario e Ivano De Grandis / intenzione offerente Il parroco impartisce la benedizione eucaristica alla parrocchia
23 APRILE GIOVEDI' <i>S. Giorgio martire</i>	 7.30 12.00	s. messa def. Angelina e Claudio Il parroco impartisce la benedizione eucaristica alla parrocchia
24 APRILE VENERDI' <i>S. Antimo</i>	 7.30 12.00	s. messa def. Rita Laura Guido e Franco Il parroco impartisce la benedizione eucaristica alla parrocchia
25 APRILE SABATO <i>S. Marco evangelista</i>	 7.30 12.00	s. messa def. Ginetta Margherita Angelino e Antonio def. Antonia Giovanni e Filippo / Annamaria e Luigino Maggi / Tina def. Torre Pietro e Clara / Ambrogio e Marco Il parroco impartisce la benedizione eucaristica alla parrocchia
26 APRILE DOMENICA III DOMENICA DI PASQUA	 11.00 12.00	LE CELEBRAZIONI DELLE SANTE MESSE FERIALI PREFESTIVE E FESTIVE SONO A PORTE CHIUSE s. messa <i>si può seguire la messa su:</i> - pagina facebook / fabio curtì (santa maria in Betlem) - canale YouTube raggiungibile dal sito della parrocchia: <i>www.santa-maria-in-betlem.it</i> def. Tagliasacchi Mariuccia / intenzione offerente Il parroco impartisce la benedizione eucaristica alla parrocchia

PER AIUTARE LA TUA PARROCCHIA NELLE VARIE NECESSITA':

iban IT31 X056 9611 3000 0000 3940 X91 intestato a Parrocchia Santa Maria in Betlem.